



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
AREA BIODIVERSITA'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA
GIANNI GREGORIO

TIPO ANNO NUMERO

REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML

DEL CFR. FILE SEGNATURA.XML

CODICE ISTANZA: 2024_144_RER

Spett. li
ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Unità Rifiuti ed energia
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

E p.c.
Comune di Baricella
PEC: comune.baricella@cert.provincia.bo.it

Comune di Molinella
PEC: comune.molinella@cert.provincia.bo.it

ALPHACQUAORIGINE Srl
PEC: alphacquaorigine@legalmail.it

Trasmesso via PEC

Oggetto: D. Lgs.387/03 e L.R.n.26/04-ALPHACQUAORIGINE Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica flottante, avente potenza elettrica nominale pari a 5,99 MW, da realizzarsi in comune di Baricella (foglio catastale 29, mappali 15, 10, 87) e le opere connesse che interessano il comune di Baricella e Molinella. Pratica SINADOC n. 33739/2024.
Sito Natura 2000 - ZSC-ZPS IT4050024 *Biotopi e ripristini ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella.*
Trasmissione Parere

Con riferimento alla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi decisoria, art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i in forma semplificata e modalità asincrona, con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020, relativa all'istanza di cui all'oggetto, ricevuta con PG n. 1224514 del 31/10/2024.

Vista la documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), allegata alla suddetta comunicazione dalla quale si evince che l'intervento in oggetto consiste nell'installazione di un impianto fotovoltaico flottante all'interno di 3 specchi d'acqua di origine artificiale localizzati all'interno del Comune di Baricella. I bacini artificiali sui quali saranno installati

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6080
fax 051.527.6957

segprn@regione.emilia-romagna.it
segprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it



i moduli fotovoltaici sono stati utilizzati in passato per la pesca sportiva e per attività annesse all'esercizio di un agriturismo posto in area adiacente; attività, che ad oggi, non sono più attuate.

Considerato che l'impianto fotovoltaico interesserà una superficie di circa 3,89 ha; pertanto, la percentuale di copertura degli specchi d'acqua risulta essere circa del 56%. La potenza di picco dell'impianto solare fotovoltaico prevista è di circa 5,99 MWp, con moduli orientati a Sud e inclinati di 5°.

Visti:

- la Delibera di Giunta regionale del 20 settembre 2021 n. 1458 "Indirizzi attuativi della deliberazione dell'Assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, per promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici in aree di cava dismesse"
- la Deliberazione Assembleare n. 125 del 23 maggio 2023 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio" che al punto C prevede la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici flottanti, sul 100% della superficie, in invasi artificiali realizzati da aziende agricole ad uso irriguo o da aziende che svolgono attività di acquacoltura, anche in area di cava dismessa, senza essere sottoposti alle prescrizioni della DGR 1458/2021.
- le Direttive comunitarie n. 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", e n. 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria), come ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 "Legge europea per il 2021" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- 1227/2024 "Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000";
- 1174/2023 "Direttiva regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) che sostituisce l'Allegato B) della propria deliberazione n. 1191/07 in materia di procedure di Vinca, nonché gli Allegati D) ed E) della propria deliberazione n. 79/18 in materia di attività prevalutate;

Viste, inoltre, le Determinazioni dirigenziali:

- 14561/2023 "Elenco delle Condizioni d'Obbligo e delle Indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale";



- 14585/2023 “*Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P//A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell’Emilia-Romagna e oggetto di pre-Valutazione di incidenza regionale*”;

Visti, infine, la documentazione tecnica pervenuta, le Misure di conservazione specifiche e il Formulario Standard del sito Natura 2000 interessato;

Espletata la procedura di Screening di incidenza, dalla quale si evince che l’attività in parola e gli interventi conseguenti non determinano incidenza negativa significativa sul sito della Rete Natura 2000 interessato, con la presente si comunica l’esito positivo della Valutazione di incidenza.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA
DR. GIANNI GREGORIO
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB_su_Esito_2024_144_RER_BO.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l’Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.

